



Cesare Perfetto, padre del Salone dell'Umorismo di Bordighera con Sofia Loren. A fianco Sergio Staino e Guillermo Mordillo

Artisti da 32 Paesi, tra gli altri Mordillo, Staino, Quino, Peynet e La Linea. Il tema di questa edizione è l'automobile, lo stesso del 1952 e del 1994

Salone dell'Umorismo, boom di partecipazioni. In lizza 140 vignettisti

«Peter Wyss (autore della copertina del libro *Palme, datteri e sorrisi* qui presentato), Sliwa, e l'ancor più noto Bubeck, ultra novantenne, che ha già prenotato il soggiorno in città. Fra i nomi storici del Salone che supportano l'edizione 2022 (nell'area esterna della chiesa anglicana si potranno fare selfie con le sagome di Mordillo, Quino e Peynet) anche Guido De Maria, ideatore di Nick Carter, Jorge Blanco, noto sculto-

L'EVENTO

Loredana Demer / BORDIGHERA

Il Salone dell'Umorismo, pietra miliare degli eventi locali in procinto di riaprire i battenti (il 6 agosto), rientrato nel calendario delle manifestazioni comunali in punta di piedi, ha ottenuto, invece, la massima attenzione dai vignettisti internazionali.

La famiglia di Cesare Perfetto, il mai dimenticato fondatore e patron del Salone, aveva, infatti, inviato una cinquantina di richieste di partecipazione agli umoristi invitandoli ad inviare, come in passato, tre vignette sul tema dell'appuntamento rilancio: L'automobile. Lo stesso del 1952, riproposto

nel 1994. Ma la risposta ha spiazzato gli organizzatori (Gigia e Rosella Perfetto e un team di ragazzi) e il presidente attuale dell'evento, Claudio Marchiori, genero dell'ex patron. Sono oltre 140 i vignettisti, residenti in almeno 32 Paesi, che si sono impegnati nell'amarcord, polo catalizzatore negli anni di nomi, fra gli altri, come Mordillo, Quino, Peynet, Staino, Origone e La Linea non dimenticando autori celebri o personaggi di primaria importanza come Giulio Andreotti, amico personale di Perfetto.

«L'umorismo è più conciso del fumetto - si spiega il successo la figlia Gigia, presidente storica del Salone - La vignetta è l'attimo di un sorriso che porta a riflettere». Pare che

Marcello Marchesi lo ripettesse spesso: «La comicità fa solletico alla pancia, l'umorismo al cervello». Proprio come i temi di confronto proposti sempre dall'evento nel corso di tante edizioni (due con vincitori ex aequo). Delle tre vignette inviate dai vari umoristi se ne sceglieranno settanta: esposte poi alla chiesa anglicana. A queste se ne aggiungeranno trenta del passato riferite allo stesso tema. Sul palco, venti disegni originali di Peynet (prestiti dalla famiglia in collaborazione con il Museo di Antibes dedicato all'artista), una delle leggende del Salone con i suoi innamorati. Tutti i premi palma d'oro consegnati saranno in attesa dei visitatori, compresi Paolo Lingua, Lucio Trojano, Marco De Angelis, Han-

La calorosa risposta di tanti disegnatori ha spiazzato anche i curatori dell'evento

re di Miami, Gabellini, che ha scolpito fra i tanti volti noti anche Fellini. La galleria on line è già pronta: saloneumorismo.com. E poi la rivista *Boudoir* a corredo della mostra nella quale alcuni totem racconteranno la storia della manifestazione, la selezione di auto in pietra di Paolo Del Bianco che svilupperà il tema dell'evento.

Dal Tran all'Argentina, dall'Egitto agli Usa, all'Australia e Nuova Zelanda all'Europa e all'Italia i vignettisti torneranno dopo 23 anni a Bordighera, pronti, il 27 agosto, anche per una maxi-spaghettata all'insegna del sorriso. —